

OBIETTIVO 2017 N. 1 di Ente	GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEGLI STANDARD DI QUALITA' E DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA. ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Monitoraggio dei livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con gli standard di qualità nella Carta dei servizi camerale e con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati dall'Ente), affinché non si discostino da quelli individuati.</p> <p>2) Progetti di rilevazione dati: Come ogni anno avranno luogo le rilevazioni dell'Osservatorio nazionale strutture e servizi, Pareto, Osservatorio bilanci ecc... Di rilievo l'attenzione richiesta all'intera struttura nel fornire i dati che verranno utilizzati per i processi di accorpamento, per definire la complessità della nostra Camera ecc..</p> <p>3) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013; L. 190/2012; D. Lgs. 97/2016): collaborazione degli uffici con il Responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p> <p>4) Dematerializzazione dei documenti camerali: Nel dicembre 2016 la Camera di Commercio di Lucca ha adottato un piano di fascicolazione, ha affidato ad Infocamere la conservazione sostitutiva dei documenti informatici che transitano dai suoi applicativi ed ha elaborato un Manuale di conservazione. Nel 2017 occorrerà applicare il piano di fascicolazione, passare al sistema di conservazione a norma ed elaborare ed attuare un piano per l'eliminazione del cartaceo non appena saranno emanate le nuove linee guida ministeriali attese per i primi mesi del 2017.</p>
indicatori	<p>1) Rilevazione risultati standard di qualità definiti con la Carta dei servizi: scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato;</p> <p>2) Elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle specifiche rilevazioni, prestando particolare attenzione alla qualità dei dati;</p> <p>3) relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione;</p> <p>4) realizzazione delle seguenti attività di competenza di ciascun ufficio secondo le tempistiche predefinite – report finale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano di fascicolazione: oltre 90% dei documenti in entrata o in uscita fascicolati entro 45 gg dalla loro creazione per permettere la conservazione anticipata; - Piano di fascicolazione: chiusura dei fascicoli nei tempi previsti dal Piano nel 70% dei casi - Piano di fascicolazione: fascicolazione secondo i criteri definiti nel 60% dei casi - dematerializzazione degli atti camerali: eliminazione dell'originale cartaceo nei tempi previsti dalla normativa tranne nei casi eventualmente esclusi - gestione informatica dei procedimenti: ricognizione dello stato dell'arte ed elaborazione di una proposta entro l'anno
Nota	Per l'azione 1) entro febbraio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi

OBIETTIVO 2017 N. 2 di Ente	LEGGE DI RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE: PRIMA APPLICAZIONE
Dettagliata descrizione attività	<p>Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D. Lgs. 219/2016 di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio giunge a compimento il quadro normativo che impone un profondo processo di riforma che investe trasversalmente il mondo camerale con riferimento a soggetti, organizzazione, funzioni/compiti, finanziamento ed i cui effetti sono attualmente non quantificabili in concreto. Pertanto, nel 2017 si dovrà dedicare particolare attenzione all'attuazione delle previsioni normative con particolare riferimento alla riorganizzazione delle funzioni, delle forme di finanziamento e dei processi di accorpamento.</p> <p>1) Verificate le modifiche e le integrazioni intervenute sulle funzioni attribuite all'Ente, anche a seguito dei necessari approfondimenti con il MISE e l'Unioncamere nazionale, si procederà ad una revisione complessiva delle attività.</p> <p>2) Sempre in attuazione del D. Lgs. 219/2016, la Camera di Lucca darà avvio al processo di accorpamento con una o più Camere toscane. L'individuazione dei partners sarà effettuata di concerto con l'Unione nazionale e con la stessa dovrà essere definito il modello organizzativo del nuovo Ente. Successivamente a queste fasi è previsto l'avvio delle attività di armonizzazione delle funzioni, dei procedimenti e dell'organizzazione con la/e Camera/e con cui si procederà all'accorpamento per uniformare il più possibile i vari aspetti operativi e gestionali.</p>
indicatori	<p>1) fornire al MISE/Unioncamere entro i termini richiesti la documentazione utile alla definizione del percorso di accorpamento.</p> <p>2) effettuazione di incontri con la/e Camera/e individuate per l'accorpamento per la definizione di un percorso tendente ad uniformare attività, procedimenti, aspetti organizzativi e gestionali: report finale</p>

OBIETTIVO 2017 N. 3 di Ente	LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Polo Tecnologico Lucchese – Si procederà alla sistemazione definitiva, in chiave eco-sostenibile, degli spazi esterni agli edifici costruiti con la realizzazione dei collegamenti con i parcheggi pubblici.</p> <p>2) Polo Tecnologico Lucchese – sviluppo dei contenuti: Relativamente all’edificio Polo 2, dedicato ad ospitare aziende in incubazione ed in accelerazione, ci si propone anche tramite un’intensa attività di scouting, di incrementare il numero delle aziende insediate e la superficie di spazi da queste occupata secondo quanto previsto dal centro di costo specifico del piano operativo 2017 della partecipata.</p> <p>3) Polo Nautica - Viareggio: successivamente all’individuazione degli ambienti ed alla loro messa in funzione, si procederà alla ricerca del soggetto terzo cui affidare il servizio prevedendo il monitoraggio della sua attività affinché rientri all'interno della strategia complessiva per lo sviluppo dei poli tecnologici.</p>
indicatori	<p>1) Conclusione dei lavori di sistemazione degli spazi esterni ove sono ubicati gli edifici operativi e dei collegamenti con i parcheggi pubblici.</p> <p>2a) incremento del numero di aziende insediate nel Polo 2 rispetto al 2016 2b) aumento della superficie di spazi occupata dalle aziende in incubazione e/o accelerazione rispetto al 2016</p> <p>3) Definizione dei contratti relativi all’ambiente ove ubicare il Polo e individuazione del soggetto gestore, previa indicazioni espresse dalla Giunta.</p>

OBIETTIVO 2017 N. 4 di Ente	RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA PROMOZIONE E SVILUPPO PER LE IMPRESE
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Riorganizzazione Area Promozione. Alla stabilizzazione dell'integrazione tra l'Area Promozione e sviluppo per le imprese e i progetti dei programmi operativi di Lucca Promos e di Lucca InTec, si aggiunge la riorganizzazione dell'Area in considerazione delle nuove funzione assegnate dal decreto di riforma.</p> <p>2) Ottimizzazione dell'attività amministrativa. In considerazione dell'effetto congiunto dei pensionamenti e della fase operativa di accorpamento sarà necessario formulare ipotesi organizzative finalizzate al mantenimento dell'efficienza dei servizi interni in un contesto di trasformazione. Inoltre, si segnala la necessità di applicazione coordinata delle novità normative in materia amministrativa su: codice degli appalti, vendita di partecipazioni, gestione immobiliare, digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, monitoraggio delle entrate.</p> <p>3) Lucca Promos: Ci si propone di sviluppare strette relazioni con i Comuni della provincia per la condivisione ed il cofinanziamento delle attività previste.</p> <p>4) Fondazione Puccini: A seguito della convenzione stipulata con la Fondazione Puccini, si attiverà una stretta sinergia per la definizione e la realizzazione del programma di attività 2017 tesa ad ottimizzare i risultati in termini economici, di afflusso turistico e di contenuto culturale.</p>
indicatori	<p>1a) definizione della proposta organizzativa entro il 30 settembre 1b) attivazione dei servizi entro il 31 dicembre – report finale</p> <p>2a) definizione della proposta organizzativa entro il 30 settembre 2b) realizzazione operativa al 31 dicembre – report finale 2c) informativa appalti all'Ente entro il 31 gennaio 2d) applicazione normativa digitalizzazione entro il 31 dicembre – report</p> <p>3a) Presentazione del programma di attività di Lucca Promos alle Associazioni di categoria ed ai Comuni per la loro condivisione e partecipazione – entro gennaio 3b) Realizzazione del programma di attività approvato dalla Giunta</p> <p>4) Attuazione del programma di attività approvato dal Consiglio della Fondazione Puccini per le parti di competenza della Camera.</p>

OBIETTIVO 2017 N. 5 di Ente	<p>ESERCIZIO FUNZIONI RESPONSABILE TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ADOZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RIORGANIZZAZIONE DELLE FUNZIONI DELLE AREE E ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA GESTIONE PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO; PER LA TUTELA DELLA LEGALITA' E LA PROMOZIONE STRUMENTI GIUSTIZIA ALTERNATIVA</p>
Dettagliata descrizione attività	<p>1) Esercizio delle funzioni di responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa (in applicazione del D.Lgs 33/2013) e di responsabile della prevenzione e della corruzione (in applicazione della Legge 190/2012). Adeguamento del PTPC e della sezione Amministrazione trasparente alle nuove indicazioni derivanti dal D.Lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida Anac di prossima emanazione; Completamento della revisione della Carta dei servizi. Coordinamento e supervisione delle attività svolte in materia di trasparenza e anticorruzione dalle due controllate Lucca Promos e Lucca InTec.</p> <p>2) Individuazione di misure organizzative e adozione atti e regolamenti per le aree anagrafico-certificativa e di regolazione del mercato allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare efficienza in vista di riduzioni di organico conseguenti al pensionamento di un addetto di un ufficio e alla cessazione dal servizio del responsabile della sede distaccata; - avvio di un processo di confronto e possibile revisione di procedure e prassi dei settori di competenza in vista dei prossimi accorpamenti tra Enti camerali allo scopo di rendere in futuro più rapida ed efficace l'unificazione dei servizi, nell'interesse dell'utenza. <p>3) Partecipazione ad iniziative di e. gov. e di agenda digitale allo scopo di gettare le basi e, in futuro, valorizzare i rapporti di collaborazione con gli Enti locali nell'ambito delle funzioni amministrative (promozione dell'uso della piattaforma informatica camerale per la gestione telematica delle pratiche tramite il portale impresainungiorno.gov.it presso i SUAP); promozione, adesione e avvio anche in via sperimentale di progetti volti a favorire la realizzazione del fascicolo informatico di impresa e a favorire canali diretti con l'amministrazione (rilascio certificati d'origine per via telematica dalla postazione del richiedente)</p> <p>4) Azioni nell'ambito della regolazione e tutela del mercato: promozione dell'Organismo di mediazione camerale; azioni per la promozione della risoluzione delle liti tra consumatori e imprese in attuazione del D.Lgs 130/2015 e della Dir. europea 11/2013; azioni per i settori di intervento individuati come prioritari da Mise e Unioncamere.</p> <p>5) Gestire i cambiamenti (riordino funzioni, impatto nuove normative di settore e processo di accorpamento) in materia di Alternanza scuola-lavoro e di regolazione del mercato.</p>

indicatori

- 1) Relazione sulle attività poste in essere e il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione.
- 2) Adozione di provvedimenti di riorganizzazione (determinazioni dirigenziali e atti interni di servizio) e relazione sulle attività svolte e i benefici conseguiti.
- 3) Realizzazione di almeno due azioni significative e delle attività promozionali conseguenti (relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti)
- 4) Realizzazione di accordi di collaborazione con Enti locali/Ordini/Associazioni, stipula convenzioni, partecipazione a progetti utili a diffondere la conoscenza delle procedure di media/conciliazione gestite dall'Organismo camerale: realizzazione di almeno tre iniziative (relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti).
- 5a) Realizzazione di almeno 2 eventi in collaborazione con UPS e presentazione all'ufficio Sviluppo Imprenditoriale di una proposta di moduli formativi sul tema della legalità e della tutela del mercato per l'Alternanza Scuola lavoro a valere per l'anno scolastico 2107-2018
- 5b) Impatto nuove normative di settore: D.M. 21 aprile 2017, n. 93 per la disciplina dei controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura: prime misure organizzative assunte (relazione sulle attività svolte); D.Lgs 90/2017 in materia di Antiriciclaggio: adozione di atto per la definizione delle procedure interne ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge.
- 5c) Avvio e completamento del processo di raffronto con le Cciao di Pisa e Massa in materia di sanzioni amministrative, arbitrato e mediazione: adozione modifiche regolamentari per le materie in oggetto entro il 31.12.2017.

OBIETTIVO 2017 N. 6 di Area	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2017 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	<p>Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste.</p> <p>Monitorare il budget assegnato anche attraverso una mensilizzazione dei fabbisogni di risorse, quindi rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive</p>
indicatori	- Realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi assegnati alla struttura che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2017, il preventivo economico e il budget direzionale;